



18 giugno

SANT'IMERIO, vescovo patrono secondario della città e della diocesi

SOLENNITÀ

Sono poche le notizie che la storia ci ha trasmesso, sulla vita di sant'Imerio. Secondo le più antiche biografie sarebbe stato un eremita originario della Calabria. Stabilitosi in Umbria fu eletto vescovo della cittadina di Amelia, presso Terni.

Nell'anno 965 il vescovo Liutprando ottenne di poter trasportare le reliquie del santo a Cremona e le depose nella Cattedrale.

Sant'Imerio fu onorato come patrono della città e della diocesi, finché la venerazione per sant'Ombono ne fece affievolire il culto.

La sua memoria è testimoniata dalle antiche fonti liturgiche cremonesi al 18 giugno.

Il suo corpo riposa nella cripta della Cattedrale.